

0492

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

ACC

10000/143/1694

785016

DR. PIETRO ROSANO
JUN. - NOV. 1944

10000/143/1694

3A

HEADQUARTERS
SOUTHERN REGION, ALLIED CONTROL COMMISSION
PUBLIC SAFETY DIVISION

Ref: PS/4.2

Date 16. Nov. 44

SUBJECT: Contraband Oil.

TO : HQ. Allied Commission,
(Attention of Public Safety Sub-Commission).

1. Reference your AC/14760/76/PS of 4 November 1944.

2. The Canadian soldier mentioned in the letter from the Minister of Grace and Justice, is identical with Private F.T. MEDLOCK who was arrested during May last by PSC Catanzaro and handed over to the Canadian Provost to be dealt with disciplinarily on charges of desertion and black market offences.

For the Regional Commissioner:

TO	DATE	INITIALS
COL. CHAPMAN		
COL. YOUNG		
LT. COL. WILSON		
MAJ. LUCKMAN		
MAJ. WILSON		
MAJ. HANBURY		
MAJ. BALLANCE		
CAPT. POWEL		
CHIEF CLERK		

L.W. Jones Capt

for G. RICHARDSON
Major,
Regional Public
Safety Officer.

1049

File 2A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

AC/14760/76/PS

4 November 1944

SUBJECT : Contraband Oil.

TO : Regional Commissioner, Southern Region,
(Attn: R.P.S.O.).

1. The attached copies of letters received from the Ministry of Grace and Justice and High Commissioner for Fascist Crime are forwarded for your information and action with particular reference to the Canadian soldier mentioned.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.C.D.
Director Public Safety
Sub-Commission

EP/jwf

Translation RV.

MINISTRY OF GRACE & JUSTICE

25 October 1944.

N. 121-15/1035

Subject : Denunciation against dr. Pietro ROSANO of Dasà.
To : A.C. Public Safety Sub-Commission - Rome.

The Ministry of Justice, when in Salerno, transmitted on 6 July 1944 to the General Prosecutor of the Kingdom at the Appeal Court in Catanzaro, for the necessary action, the denunciation, copy of which is herewith attached.

On 7 inst. a/m General Prosecutor has informed as follows:

"" I transcribe what the Prosecutor of the Kingdom in Vibo Valentia with letter n. 241 R.R., dated 29 September ult. has communicated re the denunciation against dott. ROSANO:

""""We return the attached denunciation, notifying that it refers to the report on dott. ROSANO Pietro and others for the embezzlement of oil from the "ammasso" and for the sale of said oil at increased prices.

Dott. Rosano, effectively, sold a certain quantity of oil (about 20 quintals), but the sale was made to a would-be Lt. of the Allied Police, who dressed in uniform of the Anglo-American Army and driving a lorry of said Army, drove around the surrounding countries, saying that he had to purchase oil for the Allied Forces. If necessary he energetically persuaded those unwilling to sell the oil, assuring them, that they were free of any responsibility regards the ammasso.

The CC.RR. Arma of Vibo Valentia, which has been notified of the fact, immediately made investigations and ascertained that the would-be Police Lt. was a Canadian soldier, a certain MEDLOK F.T. Fred Jon and late Bessie Medlek, born on 31 May 1916 at Espano Sash Canada, who commenced on his own account, together with local elements and precisely with CINQUEGRANA Giovanni, DEFACE Domenico, JACONIS Pio, CANDELA Enrico and GIGLIO Luigina, who by report, dated 30 April 1944, were denounced and arrested, except Candela having absconded.

Dott. Rosano, due to the circumstances in which the sale had been effected, besides the expired flagrancy, was denounced, but not arrested.

Successively as by report, dated 7 May 1944, the participation in the purchase of a certain Russo Michele was ascertained, as well as the existence of another seller in the person of Antonio GRECO, both at liberty, due to the expired flagrancy and as far as GRECO is concerned, even in consideration of the same circumstances, which were effective in regard to ROSANO.

- 2 -

At present formal instructions on the A/m are being carried out." " " "

The above is for information to the Allied Commission for the measures re the would-be Allied Police Lt., identified by the CC.RR. as the Canadian soldier MEDLOK F.T. Fred Jon.

For the Minister
(A. Spallanzani)

A U . .



Ministero di Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASELLARIO

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

R O M A

Ufficio Primo

Prot. N. 721-15/1035

Protesta del

Dir. Gen.

Oggetto: Denuncia a carico del dottor PIETRO ROSANO DA DASA'

ALL. 1

Il Ministero della Giustizia, nella sede di Salerno, in data 6 luglio 1944 trasmise per l'uso di giustizia al Procuratore Generale del Regno presso la Corte d'Appello di Catanzaro la denuncia qui unita in copia.

In data 7 corr.m. il suddetto Procuratore Generale ha fatto conoscere quanto segue:

""Trascrivo quanto il Procuratore del Regno di Vibo Valentia con nota 241 R.R. del 29 settembre u.s. ha comunicato in merito alla denuncia a carico del dott. ROSANO:

""Si restituisce l'unita denuncia significando che essa fa riferimento al rapporto a carico del dott. ROSANO PIETRO a altri per sottrazione di olio all'ammasso e vendita di detto olio a prezzo maggiorato.

Effettivamente il dott. ROSANO ebbe a vendere una certa quantità di olio (circa 20 quintali), però la vendita fu fatta ad un sedicente

0499

Il Ministero della Giustizia, nella sede di Salerno, in data 5 luglio 1944 trasmise per l'uso di giustizia al Procuratore Generale del Regno presso la Corte d'Appello di Catanzaro la denuncia qui unita in copia.

In data 7 corr.m. il suddetto Procuratore Generale ha fatto conoscere quanto segue:

""Trascrivo quanto il Procuratore del Regno di Vibo Valentia con nota 241 R.R. del 29 settembre u.s. ha comunicato in merito alla denuncia a carico del dott.ROSANO:

""Si restituisce l'unita denuncia significando che essa fa riferimento al rapporto e carico del dott.ROSANO PIETRO a altri per sottrazione di olio all'ammasso e vendita di detto olio a prezzo maggiorato.

Effettivamente il dott.ROSANO ebbe a vendere una certa quantità di olio (circa 20 quintali), però la vendita fu fatta ad un sedicente tenente della Polizia Alleata che, in divisa e con un autocarro dell'Esercito Anglo-Americano, andava in giro per i paesi del circondario, assumendo di dover acquistare olio per conto delle Forze Alleate, non mancando, al momento opportuno, di esplicitare molta energia per indurre i resistenti a cedere l'olio e sempre assicurando loro che andavano esentati da qualsiasi responsabilità nei confronti dell'ammasso.

L'Arma di Vibo Valentia, cui il fatto venne segnalato, esplicò

./.

subito le indagini del caso accertando che il sedicente tenente della Polizia altri non era che un soldato canadese, a nome MEDLOX F.T. Fred Jon e fu Beesie Medlek, nato il 31 maggio 1916 a Espano Sash Canada, che trafficava per proprio conto in combutta con elementi locali e precisamente con tali CINQUEGRANA Giovanni, DEPACE Domenico, IACONIS Pio, CANDELA Enrico e GIGLIO Luigina, che, con rapporto del 30 aprile 1944, venivano denunziati in istato di arresto, tranne il CANDELA resosi latitante.

Il Dott. ROSANO per le circostanze in cui si era effettuata la cessione, oltre che per trascorsa flagranza, veniva denunziato a piede libero.

In tempo successivo come da rapporto 7 maggio 1944, si accertò la compartecipazione nell'acquisto di tal RUSSO Michele e le esistenza di altro venditore nella persona di GRECO Antonio, entrambi rimasti a piè libero a causa della trascorsa flagranza e quanto al GRECO anche in considerazione delle identiche circostanze che furono operative al riguardo nei confronti del ROSANO.

Allo stato si va svolgendo istruzione formale a carico dei re-
gnicoli suddetti. " " " "

Quanto sopra si porta a conoscenza di codesta Commissione Alleata per la parte relativa al sedicente tenente della Polizia Alleata, identificato coll'Arma dei Carabinieri per il soldato canadese MEDLOX F.T. Fred Jon.

per M I N I S T R O

la compartecipazione nell'acquisto di vari beni
di altro venditore nella persona di GRECO Antonio, entrambi rimasti a
piè' libero a causa della trascorsa flagranza e quanto al GRECO anche
in considerazione delle identiche circostanze che furono operative al
riguardo nei confronti del ROSANO.

Allo stato si va svolgendo istruzione formale a carico dei re-
gnicoli suddetti. "" ""

Quanto sopra si porta a conoscenza di codesta Commissione Allean-
ta per la parte relativa al sedicente tenente della Polizia Alleata, i-
dentificato dall'Arma dei Carabinieri per il soldato canadese MEDLOCK

F.T. Fred Ion.

pel MINISTRO
(A. Spallanzani)

Dmleggi

C O P Y

TO : High Commissioner for the Fascist crimes

SALERNO

TO : Ministry of Justice

SALERNO

TO : Ministry of Agriculture

NAPLES

TO : A.C.C.

The undersigned denounce the following facts:

1. Dott. Pietro ROSANO from Dasà (Catanzaro), ex-political secretary of Dasà, sciarpa littorio, doctor of Dasà, ex Major of Arena (Catanzaro), has on 23 April ult. depreciated the Allied effort by selling n. 10 loads of oil (one load contains 168 litres), at 8000 lire per load, so receiving 80.000 lire.

2. In the surroundings of Vibo Valentia the oil sold by Rosano at black market was confiscated and the purchasers Greco Antonino and his son, from Dasà (Catanzaro), were arrested and brought to the Vibo Valentia prisons.

3. Dott. Pietro Rosano since 18 years ex-political secretary of the Commune of Dasà (Catanzaro) ex-sciarpa littorio, doctor and ex-Major of Arena, becoming rich by the work of the poorer people, whom he ill-treated with all sorts of vexations, requesting great taxes from the oil-mill, never paying the workers of his land, who increased after 1922 in a amazing manner, has not been arrested after having corrupted (and he makes a boast of it) the officials who should have arrested him, being he the direct guilty person.

Therefore we denounce Rosano for all the crimes foreseen by law.

Dasà 30 June 1944.

Sgd. Candino Domenico of late
Pasquale
Cosentino Pasquale of late
Francesco.

C O P I A

ALL'ALTO COMMISSARIO PER I DELITTI DEL FASCISMO



SALERNO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

SALERNO

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

NAPOLI

I sottoscritti denunziano i seguenti fatti:

1° - Il Dott. Pietro ROSANO da Dasà (Catanzaro) ex segretario politico di Dasà, sciappa littorio, medico condotto di Dasà, ex Podestà di Arena (Catanzaro) ha il 23 aprile scorso sabotato lo sforzo alleato con la vendita di n°10 salme di olio (una salma 158 litri) a L. 8000 la salme intascano ben L.80.000 (ottantamila).

2° - Nei pressi di Vibo Valentia l'olio posto dal ROSANO al mercato nero fu sequestrato e gli acquirenti GREGO Antonino e figlio da Dasà (Catanzaro) furono arrestati e trasportati alle carceri di Vibo Valentia.

3° - Il Dott. Pietro ROSANO ex segretario politico per 18 anni del Comune di Dasà (Catanzaro) ex sciappa littorio, medico condotto ex podestà di Arena, arricchitosi col audace della povera gente cui ha imposto vessazioni di ogni sorta, tariffe onerose e medioevali all'Olivi, che non ha mai pagato i lavoratori delle sue terre moltiplicatesi dopo il 1922 in maniera strabiliante, è stato lasciato a piede libero e non arrestato dopo aver corrotto (di che mena vanto) i funzionari che avrebbero dovuto arrestarlo essendo lui l'evasore all'ammasso ed il complice più diretto.

1° - Il Dott. Pietro ROSANO da Dasà

politico di Dasà, sciappa littorio, medico condotto di Dasà, ex Podestà di Arena (Catanzaro) ha il 23 aprile scorso sabotato lo sforzo alleato con la vendita di n°10 salme di olio (una salma 168 litri) a L. 8000 la salma intescano con L. 80.000 (ottantamila).

2° - Nei pressi di Vibo Valentia l'olio posto dal ROSANO al mercato nero fu sequestrato e gli acquirenti GRECO Antonino e figlio da Dasà (Catanzaro) furono arrestati e trasportati alle carceri di Vibo Valentia.

3° - Il Dott. Pietro ROSANO ex segretario politico per 18 anni del Comune di Dasà (Catanzaro) ex sciappa littorio, medico condotto ex podestà di Arena, arricchitosi col sudore della povera gente cui ha imposto vessazioni di ogni sorta, tariffe onerose e medioevali all'Oliro, che non ha mai pagato i lavoratori delle sue terre moltiplicatesi dopo il 1922 in maniera stupefacente, è stato lasciato a piede libero e non arrestato dopo aver corrotto (di che mena vento) i funzionari che avrebbero dovuto arrestarlo essendo lui l'evesore all'ammasso ed il complice più diretto.

Denunziamo pertanto il ROSANO per tutti i delitti previsti dalle leggi.

Dasà, li 30 giugno 1944.

r.to Candido Domenico in Pasquale

Cosentino Pasquale in Francesco.

0505